

INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA BANCA POPOLARE DI CIVIDALE – 26 APRILE 2015

Formulo la presente per conto di “Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus”, che ha come scopo la promozione dell'etica finanziaria e della responsabilità sociale d'impresa.

Nel corso dei nostri interventi nelle ultime Assemblee di bilancio, formulammo alcune proposte costruttive che ci appare opportuno in questa sede riassumere, in particolare:

Politiche creditizie per la famiglia e per la natalità

L'imprenditoria familiare ha rappresentato l'architrave dello sviluppo economico del paese nel dopoguerra e continua ad esprimere un elemento centrale del sistema manifatturiero nazionale.

Domandiamo che alla famiglia sia destinato un apposito capitolo del bilancio sociale del gruppo, sia per evidenziare specifiche iniziative “straordinarie” (sospensione rate mutui, prestito Abi/Cei alle famiglie ecc) promosse a seguito della crisi, sia per illustrare forme di supporto nuove alle famiglie ed in particolare delle imprese familiari, sui temi del credito, dell'internazionalizzazione, dei servizi e della consulenza.

Un piccolo segno di attenzione a tale tematica, simbolico ma molto incoraggiante, potrebbe risultare il rafforzamento da parte del gruppo del “Fondo di Credito per i nuovi nati”, istituito dall'ABI e della Presidenza del Consiglio, come auspicato già nel nostro precedente contributo ed apposite iniziative consulenziali per accompagnare il passaggio generazionale e l'associazione in rete tra imprese familiari.

La sfida demografica connesso con il grande tema della natalità e il rilancio dell'istituzione familiare sono fattori centrali; non ci saranno solide riprese del Pil se continuerà la crisi dell'imprenditoria familiare congiunto con il marcato invecchiamento della popolazione.

Politiche formative su Responsabilità Sociale d'Impresa e sull'etica finanziaria

Da potenziare le politiche formative rivolte al personale sulla Responsabilità Sociale d'Impresa e sui temi dell'etica economica e finanziaria, così come le iniziative promosse sul territorio dal gruppo per far conoscere il valore del denaro e del risparmio ai giovani, ad esempio, tramite iniziative presso le scuole, sempre orientati a servizio degli autentici bisogni della persona, della famiglia e delle comunità.

Sarebbe opportuno, che l'Ufficio del gruppo bancario che si occupa della Responsabilità Sociale d'impresa fornisca un parere vincolante sulla designazione dei nuovi futuri dirigenti del gruppo, anche per far divenire l'etica finanziaria ed economica e la Responsabilità Sociale d'impresa valori fondanti tenuti in considerazione nella selezione e nella formazione della nuova classe dirigente.

Retribuzioni / sistemi premianti

Va ampliata l'informativa nel Bilancio di rendicontazione sull'ammontare dei compensi al top-management ed agli amministratori ed il confronto tra questi, e le retribuzioni delle Aree Professionali impiegate.

Tale forbice non è giustificata dagli andamenti economici delle banche ed in ogni caso, non coerente con l'obiettivo fondamentale di ricostruire il rapporto fiduciario e la credibilità reputazionale del comparto credito nei confronti di clienti, famiglie ed istituzioni territoriali.

Auspichiamo altresì che le politiche retributive del top-manager siano legate anche ad elementi di Responsabilità Sociale d'Impresa, quali l'andamento dell'occupazione nel gruppo bancario, la stabilizzazione del precariato, l'assenza di transazioni per contestazioni con il fisco, la promozione della finanza sociale ed il particolare le nuove frontiere del "social impact investment".

Confidiamo che specifici dati sui compensi vengano rassegnati e monitorati nel bilancio sociale, con l'impegno a ridurre significativamente ogni anno lo spread retributivo tra il vertice e la base della piramide.

Rating di merito creditizio del cliente prenditore e Responsabilità Sociale d'Impresa

Auspichiamo che il gruppo bancario possa promuovere di un rating di merito creditizio del cliente-prenditore, che consideri anche la Responsabilità Sociale ed il valore del progetto imprenditoriale e non solo le potenzialità reddituali, patrimoniali e le garanzie personali o reali che il cliente prenditore pone a supporto della sua richiesta di fido.

Chi crea occupazione, promuove la tutela dell'ambiente e valorizza altri indicatori di CSR va premiato anche sul fronte del suo rating e del target di pricing.

Politiche commerciali e tutela del risparmio

Sarebbe opportuno migliorare l'informativa del Bilancio, rendicontando specificamente i margini di guadagno commissionali per la banca e la misura del rendimento riservato al cliente, in relazione ai prodotti finanziari collocati alla clientela ed oggetto di specifiche politiche commerciali.

Ciò tramite l'utilizzo dello strumento dell'estrazione a sorteggio di alcuni prodotti finanziari collocati alla clientela e la loro esposizione nel bilancio sociale (tipologia / commissioni-provvigioni banca / rendimenti cliente) per favorire una più efficace tutela del valore costituzionale del risparmio e per contribuire con una rinnovata trasparenza al rafforzamento del patrimonio reputazionale del gruppo bancario.

Politiche di ricapitalizzazione

Formuliamo la speranza che le politiche di ricapitalizzazione avvenute in diversi gruppi bancari rappresentino una provvida occasione per la valorizzazione del ruolo del dipendente-socio.

L'articolo 46 della Costituzione, che dovrebbe incoraggiare l'emanazione di indirizzi legislativi e statutari coerenti con esso, ci consentono di sperare in positivi segnali da parte del gruppo Banca Popolare di Cividale per la valorizzazione del dipendente-azionista.

Politiche creditizie di buon vicinato

Siamo particolarmente favorevoli ad una rendicontazione, che evidenzi il numero delle imprese finanziate e gli importi complessivi, anche con l'ausilio del credito assicurato tramite le istituzioni deputate, al fine di promuovere uno sviluppo reciproco con i paesi in via di sviluppo e di nuova industrializzazione, in particolare con i paesi del bacino del Mediterraneo e la vicina Africa.

Da sviluppare i processi di internazionalizzazione delle PMI, anche tramite consorzi tra banche popolari, che possano favorire, a costi ridotti, la nostra presenza nelle aree sopra menzionate.

Social Impact investment

Come ben sapete grandi sono le prospettive del mondo impact investment come ha attestato l'OCSE nel suo recente corposo rapporto intitolato: "Social Impact Investment: Building the evidence base" ove si prospetta una crescita imponente del settore sino a raggiungere i 1.000 miliardi di dollari globali entro il prossimo decennio.

Confidiamo che Banca Popolare di Cividale con le Sue sperimentate e competenti professionalità, voglia essere attento a queste nuove frontiere dell'investimento finanziario a impatto, studiando prodotti innovativi quali i bond territoriali e di scopo ad esempio.

Valorizzazione del terzo settore

Infine auspichiamo la valorizzazione da parte del gruppo dei rapporti con il terzo settore in forte crescita nel nostro paese, tramite una apposita struttura aziendale appositamente dedicata.

Nel corso del 2014, per la prima volta dopo molti anni di contributi costruttivi, ci siamo potuti relazionare con il gruppo Banca Popolare di Cividale su questi temi, grazie ad un incontro avvenuto a Cividale del Friuli nel settembre 2014 con la Società di consulenza Avanzi.

Confidiamo che i temi di interesse generali sottoposti possano essere rendicontati , approfonditi ed attuati dalla nuova governance del gruppo quale segno di attenzione verso la base sociale per la crescita economica, sociale e culturale dei territori di radicamento.

Il nostro augurio di buon lavoro ai dipendenti, alla clientela, ai soci ed alle massime autorità istituzionali della banca e del gruppo per un futuro solidale di sviluppo condiviso.

Grazie ed un caloroso saluto.

Il simbolo di E.DI.VA è l'Araba Fenice che intende rappresentare la grandezza dell'etica, della dignità e dei valori, sempre presenti nella nostra quotidianità e sempre in grado di risorgere e di ricrescere, nonostante le infedeltà, le pochezze e gli errori della nostra condizione umana, quali doni divini.

